Anno X - N. 3574 — Trieste, Giovedì 22 Ottobre 1891 (Edizione del mattino) — Anno X - N. 3574

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 8 antim. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali alle ore 5 pom. nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati soldi 8. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. — Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 — Telefono N. 1.7

LE INSERZIONI si calcolano in carattere da 7 punti e costano per ogni spazio di riga in colonna: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 lo spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Parlamento austriaco. VIENNA 21. (B) La commissione al bilancio discusse il titolo „Sicurezza pubblica". Taaffe rispose ai reclami di Herold contro la polizia di Praga e di Reichenberg ed alla richiesta da lui fatta di delegare impiegati imparziali per esaminare i fatti menzionati nelle interpellanze dei giovani czechi. Disse che la polizia di Praga procedette in modo conforme al dovere; che per quella di Reichenberg non può rispondere, essendo essa civica. Assicurò che tutto verrebbe esaminato minutamente ed imparzialmente e se sarà necessario, si ricorrerà anche all'autorità giudiziaria.

VIENNA 21. (B) Taaffe dichiarò alla Commissione al bilancio che la maggiore spesa per la polizia di Vienna, combattuta da Kaizl, viene imposta dalla grande estensione dei suoi distretti e che col toglimento dello stato eccezionale non verrebbe alleviata l'attività della polizia, all'incontro aumentata. — Vengono accolti i titoli „Sicurezza publica e lavori stradali." Al titolo „Costruzioni idrauliche", Rutowsky propone di prendere una nuova decisione anche sulla risoluzione proposta l'anno scorso alla Camera dei deputati, riferentesi alla regolazione dei fiumi galiziani. Menger propone una risoluzione, con la quale il governo venga invitato a prendere in riflesso una regolazione sistematica efficace dei fiumi austriaci, a far assumere i rilievi necessari ed a presentare i relativi progetti di legge. L'oratore accenna allo stato miserando del fiume Oppa a Troppavia ed a Jägerndorf.

Il capo-sezione Rotkyk dichiara, riguardo al canale, che dovrebbe unire il Danubio, la Moldava e l'Elba ed a quello che dovrebbe congiungere il Danubio, l'Oder e l'Elba, che il governo, in vista della situazione finanziaria deve richiamarsi alle dichiarazioni fatte nel 1887. — Il consigliere edile superiore Schrey osserva che per la regolazione dell'Oppa il governo assumerà i rilievi necessari. Dipendere il successo favorevole della regolazione di fiumi situati ai confini esclusivamente dalla correntezza degli Stati limitrofi. - Il titolo „Costruzioni idrauliche" viene accolto unitamente alle risoluzioni Menger e Rutowsky.

La Commissione al Codice penale finì la discussione generale sul progetto relativo. - La Commissione alle competenze accolse la proposta di invitare il governo ad elaborare al più presto possibile una legge semplice sulle competenze bolli e tasse.

Un'importante innovazione a Vienna. VIENNA 21. (B) Giusta il *Fremdenblatt*, l'imperatore Francesco Giuseppe approvò la creazione a Vienna di comandi di città, disgiunti dal comando di piazza di Vienna fin ora esistente. L'importante innovazione starebbe probabilmente in nesso coll'ingrandimento del comune di Vienna.

La questione dell'arcivescovo Gouthesoulard. PARIGI 21. (B) L'arcivescovo Gouthesoulard, per riguardo alla sua posizione, non dovrà rispondere dinanzi alla polizia correzionale (vedi „*Piccolo della sera*" *N. d. R.*) bensì davanti al tribunale d'appello di Parigi.

La squadra francese a Palermo. BERLINO 21 (N) Un telegramma giunto alla *Post* da Parigi smentisce la voce, che la Francia invierebbe una squadra a Palermo per fare omaggio a re Umberto.

Trattati commerciali. VIENNA 21. (B) La *Politische Correspondenz* scrive che le conferenze di Monaco fra la Germania, l'Austria-Ungheria e l'Italia giungeranno a termine per la fine di ottobre, di modo che per allora si potrà passare alla firma dei trattati di commercio.

Il principe di Rumenia fidanzato. BERLINO 21. (B) La stampa locale scrive che si può considerare come cosa certa il fidanzamento del principe Ferdinando di Rumenia colla figlia del duca di Edimburgo, Maria.

L'obligo dei passaporti ai confini franco-tedeschi. BERLINO 21. (N) La *National Zeitung* si sorprende che Ferry e compagni abbiano tenuto dei discorsi privi di tatto riguardo ai confini, subito dopo toltosi l'obligo dei passaporti. Essa spiega però questo col fatto che Ferry stesso avea dato il primo impulso all'obligo dei passaporti coll'affacendarsi in modo troppo spiccato nella Alsazia superiore.

Il processo degli anarchici. ROMA 21. (N) La seduta è tranquilla. Gucchetti e Molinelli espongono le loro idee con parole superiori alla loro condizione. Regna una calma relativa. Qualche imputato denuncia i maltrattamenti subiti dagli agenti di publica sicurezza. L'avvocato Sette dichiara che ha mosso querela contro due delegati. Paolini narra che lo percossero con una riga di ferro. L'avvocato Lollini dichiara russi tali procedimenti. Cipriani esclama: „Che russi, borbonici? vilissimi!" Ad un certo punto entra il deputato Enrico Ferri insieme ad alcuni medici del congresso medico e stringe la mano allo studente Korner. Molinelli dice: „Vedete! I suoi pari non stringono la mano a malfattori."

Il congresso per la pace. ROMA 21. (N) Il numero dei partecipanti al congresso per la pace ascende a 1442. Oggi aderì telegraficamente il presidente della Camera messicana.

ROMA 21. (N) La commissione delle società operaie affratellate invitò le associazioni a discutere i modi per favorire la pace dei popoli. La riunione avrebbe lo scopo di trattare colla conferenza interparlamentare.

Il processo Livraghi. ROMA 21. (N) Il processo Livraghi a Massaua venne fissato per il giorno 28 ottobre.

Fine del congresso dei socialisti. ERFURT 21. (B) Oggi si chiuse il congresso dei socialisti. Per tenervi il prossimo congresso e come sede della direzione del partito venne scelta la città di Berlino.

Gabinetto italiano. ROMA 21. (N) Venerdì si riunirà il consiglio dei ministri.

I clericali e le elezioni amministrative in Italia. ROMA 21 (N) I capi dei clericali si riunirono per organizzare le future elezioni amministrative a Roma e nel resto d'Italia. Vespignani dichiarò che v'esistono mezzi finanziari. Rampolla ricevette una grossa somma da un personaggio estero.

*) ***Lo sgombero delle truppe inglesi dall'Egitto.*** LONDRA 21. (N) Secondo il *Daily News* verrebbero presto ritirate le truppe inglesi dall'Egitto la di cui occupazione costituisce un'audace conquista dell'Inghilterra. L'Egitto però deve essere garantito, così pure non verrebbe tollerata un'occupazione francese al posto dell'inglese. All'Egitto devono venire offerte delle garanzie internazionali, con comune deliberazione delle Potenze dalla quale dovrebbe essere esclusa la Porta.

*) ***La persecuzione degli israeliti in Russia.*** LONDRA 21 (N) Un telegramma particolare del *Times* reca che nella provincia di Tschernigow sono scoppiati gravi eccessi contro gli israeliti. Le truppe dovettero intervenire allo scopo di ristabilire la calma. Mancano particolari.

Lo czar a Berlino. BERLINO 21. (N) Nei circoli bene informati si smentisce la voce insistente, la quale dice che lo czar, nel suo viaggio di ritorno in Russia, passerà per Berlino.

Uno studio sulla guerra. BERLINO 21. (N) L'imperatore Guglielmo ricevette oggi il ministro della guerra Berdy, cavaliere dell'ordine „Pour le merite", ed accettò da lui una nuova opera, contenente uno studio sulla guerra.

Nomine militari. VIENNA 21. (B) Il tenente maresciallo Galgotzy che finora era vice-capo dello Stato maggiore austriaco venne nominato comandante del X corpo d'armata colla sede a Przemysl. Il tenente maresciallo Merta avanzò a vicecapo dello Stato maggiore. Il comandante di piazza a Vienna, tenente-maresciallo Kaiffel venne sollevato dal suo posto in seguito a sua domanda. Il tenente-maresciallo Sterneck fu nominato comandante di città a Vienna. Il generale d'artiglieria Reinländer venne trasferito da Przemysl a Graz.

Il duca di Würtemberg. VIENNA 21. (B) Il *Militärverordnungsblatt* publica una lettera autografa diretta dall'imperatore Francesco Giuseppe al duca Guglielmo di Würtemberg, colla quale riconosce, in termini oltremodo lusinghieri, le sue eminenti prestazioni nell'esercito durante un periodo di quarantatre anni, tanto in tempo di guerra quanto in tempo di pace ed ordina il suo collocamento in aspettativa colla riserva di richiamarlo eventualmente sotto le armi.

La valigia delle Indie. BERLINO 21. (N) La *Kreuzzeitung* scrive che si fa propaganda perchè la valigia anglo-indiana venga inoltrata anche in avvenire a Porto Said per la via di Brindisi, anzichè per quella di Salonicco.

Divieto d'esportazione in Russia. MOSCOVIA 21. (B) La *Moskauer Zeitung* rileva la voce sparsasi della proibizione di esportare grano saraceno e lenticchie.

PIETROBURGO 21. (B) *Il Giornale di Borsa* parlando della voce divulgata allo estero che il governo stia per proibire l'esportazione di frumento, biada e patate, osserva che tale voce per quanto concerne il frumento è infondata. Dice poi che anche il divieto di esportare biade e patate non è poi tanto imminente.

Il nuovo vescovo di Zagabria. BUDAPEST 21. (N) E' di già seguita la nomina del canonico Vucetich ad arcivescovo di Zagabria. La publicazione seguirà fra alcuni giorni. Egli fu per parecchio tempo deputato croato al Parlamento ungherese, ed era canonico della diocesi di Zagabria.

Principi in giro. BERLINO 21. (B) I giornali recano la notizia che il re di Rumenia arriverà la prossima settimana a Berlino ed a Potsdam per fermarvisi alcuni giorni.

Nuove gesta degli albanesi. CETTIGNE 21 (B) Da rapporti qui giunti risulta che una banda composta di cinquanta albanesi assaltò fra Bielopolje e Sienitza parecchi montenegrini in viaggio per la Serbia, ne uccise cinque, ferì alcune donne e fanciulli e scomparve poi di nuovo fra i monti.

Ferrovie russe. BERLINO 21. (B) Notizie private da Pietroburgo dicono che verrà costruita una ferrovia strategica, che congiungerà Ostrolenka a Varsavia, passando per Pultusk.

Omicidio in ferrovia. BERLINO 21. (N) I due assassini del possidente ucciso nel treno celere sulla linea Varsavia-Vienna (vedi *Recentissime*) vennero arrestati ieri a Czestochowa, mentre tentavano di ottenere un passaporto per la Germania. Ai due arrestati si rinvennero indosso tutti gli oggetti di valore rubati all'assassinato, più un portafogli contenente 10,000 rubli. La vittima era tedesco d'origine, naturalizzato russo. Si chiamava Warner e si recava in Germania a visitarvi i suoi parenti.

Inondazioni. PARIGI 21. (B) Dai dipartimenti di Ardeche e Gard si annunziano inondazioni. I danni sono rilevanti.

I boschi croati. ZAGABRIA 21. (N) La domanda telegrafica fatta dalle banche croate e dalle ditte in legnami al ministro dell'agricoltura Bethlen, a proposito delle vendite in massa di boscaglie situate al confine, s'ebbe oggi la seguente risposta, del pari telegrafica: „Faccio dipendere la mia futura decisione principalmente dai risultati dell'odierno incanto che avrà luogo a Vinkovce." Firmato: Bethlen. - Nei circoli dei negozianti in legnami la risposta non soddisfece, dappoichè da tale telegramma non si può arguire quale sia veramente l'intenzione del ministro sulla vendita in massa dei boschi.

L'eruzione vulcanica di Pantelleria. PANTELLERIA 21. (N) Lo stato dell'isola è sempre tranquillo. Il vulcano continua ad eruttare.

Scioperi di vetrai cessati. PARIGI 21. (B) Alcune fabbriche di bottiglie di vetro delle regioni settentrionali e meridionali ripresero i lavori.

L'„influenza" a Leopoli. — VIENNA 21. (B) La *N. F. Presse* riceve da Leopoli l'annunzio telegrafico che parecchie migliaia di persone vi sono ammalate d'influenza.

*) ***Naufragio.*** VLISSINGEN 21 (N) Il piroscafo norvegese *Rand* urtò violentemente contro una scogliera nei pressi di Vlissingen e si sfasciò. Dodici marinai perirono annegati.

*) I telegrammi segnati con l'asterisco ci pervennero ieri troppo tardi per essere inseriti nel *Piccolo della sera*.

RECENTISSIME.

Alla Camera francese. PARIGI 20. La discussione del bilancio procede calmissima. Supponesi che chiuderassi giovedì. Battaglierassi però al bilancio degli esteri. Parlasi di una grande esposizione sulla situazione politica della Francia da parte di Ribot. Castellin interpellerà sui continui disastri ferroviari.

Francia e Italia. ROMA 20. Un telegramma da Parigi alla *Tribuna* segnala, da fonte autorizzata che il Consiglio dei ministri francesi votò l'abrogazione delle tariffe differenziali contro l'Italia. La *Tribuna* rileva la grandissima importanza della notizia.

Spagna, Francia e Russia. PARIGI 20. Il *Matin* intervistò un personaggio che è molto vicino al Gabinetto Canovas e che dissegli esplicitamente essere gli spagnuoli irritati nel vedersi trattati come una *quantité negligeable* e danneggiati dal protezionismo; perciò tendono a staccarsi dalla Francia. Il *Jour* vuole che la si finisca con le esagerate dimostrazioni russofile che irritano Pietroburgo.

L'Esposizione di Palermo. - La stagione d'opera. PALERMO 20. Il 7 novembre si inaugurerà la grande stagione di musica al Politeama Garibaldi, decorato splendidamente in stile pompeiano. Si darà l'*Otello* interpretato da Tamagno, Maurel, Carrera, Rapp. In gennaio si darà *L'amico Fritz*.

Lo stato del sindaco di Milano. MILANO 20. Il conte Giulio Belinzaghi va sempre migliorando. Le condizioni sue d'oggi se non permettono di dire che il sindaco di Milano è entrato in convalescenza, infondono però la più grande fiducia. Anche oggi il re ha voluto essere informato dello stato di salute del conte Giulio.

Il re Umberto a Torino. ROMA 20. Il municipio di Torino ha avuto comunicazione che il re Umberto sarà in quella città il 25 corrente per l'inaugurazione del monumento ad Alfonso Lamarmora. Sabato prossimo, anche l'on. ministro della guerra si recherà a Torino.

Il principe di Napoli. BRUSSELLES 20. Il generale Du Jardin, che fu addetto alla persona del principe di Napoli durante la sua visita nel Belgio, in una lettera diretta ai giornali dichiara categoricamente che il principe di Napoli durante tutto il suo soggiorno nel Belgio non pronunciò alcuna parola che potesse urtare il più sospettoso dei francesi.

Un altro congresso internazionale in Roma. ROMA 20. Le notabilità mediche che si trovano in Roma per assistere ai due congressi di medicina e di chirurgia nazionali, terranno, giovedì prossimo, nell'aula massima dell'Università, una riunione preliminare, per la nomina d'una Commissione che dovrà stabilire le condizioni e le modalità, e dovrà prendere i necessari accordi pel Congresso internazionale, da tenersi in Roma nel 1893.

Saint Bon alla Maddalena. ROMA 20. L'on. ministro Saint Bon, ha ricevuto le autorità della Maddalena ed ha incominciato ieri stesso l'ispezione dei lavori. Accompagnato dall'ammiraglio Acton e da altri ufficiali, dopo visitata la parte orientale dei lavori, è ritornato ieri stesso a bordo del *Vesuvio*.

Disastri ferroviari. ELBERFELD 20. Alla stazione Elberfeld-Rittershausen uscirono dalle rotaie la macchina e sette vagoni del treno passeggieri, ferendo due persone. - Fra Schwelm e Rittershausen uscì dalle rotaie un'altra macchina, cagionando quindi interruzione nel movimento di treni. Il danno derivatone è rilevante.

Il suicidio d'una abbandonata. UDINE 21. Si è uccisa ieri gettandosi da una finestra del terzo piano una giovane modista a nome Guglielmina Petracchi. Ella era fidanzata con un impiegato ferroviario e le nozze dovevano seguire fra breve. Senonchè avendo saputo il suo promesso sposo che le condizioni della famiglia di lei erano miserrime aveva cercato di dissuaderla dagli sponsali, dicendo che sarebbero vissuti infelici non avendo lui che un piccolo impiego. Ella se ne addolorò talmente da concepire il disegno di morire.

Il nuovo presidente della Camera di commercio a Lubiana. LUBIANA 21. La Camera di commercio elesse ad unanimità di voti a presidente il negoziante sloveno Giovanni Perdan.

Ordine cavalleresco non rifiutato. BERLINO 20. La *Norddeutsche Allgem. Zeitung* dichiara pura invenzione il racconto di un giornale schlesvighese circa il rifiuto del primo ministro danese, Estrup, di accettare un ordine cavalleresco tedesco.

Sul San Bernardo. VIENNA 20. Il figlio di un ricco industriale d'Intra nel Piemonte volle fare un'escursione e salire sul S. Bernardo. Non vi ritornò però più. Furono fatte tutte le possibili ricerche, e dopo tre giorni si rinvenne il suo cadavere sopra un campo di neve. Stringeva colla mano il ritratto di una giovane donna, sul quale era scritta la parola „addio." Si ritiene che il povero giovane abbia voluto morire causa un amore infelice.

Omicidio in vagone. VIENNA 21. Nella notte fra lunedì e martedì fu assassinato in un vagone del treno celere Varsavia-Vienna sulla linea fra Varsavia e Sosnowice un ricco possidente delle vicinanze di Varsavia. I due presunti autori dell'omicidio sarebbero fuggiti oltre i confini prussiani.

Un operaio accusato a mente di otto paragrafi. VIENNA 10. Scrive il *N. W. Tagblatt*: Venne arrestato l'operaio Ludwig, recte Luca Koczka accusato di crimini, delitti e contravenzioni contemplati nei §§ 58, 300, 302, 303, 304 e 305 Codice penale e 23, 24 della Legge sulla stampa. I prefati paragrafi del Codice penale contemplano i reati di: alto tradimento; sedizione; eccitamento od ostilità contro nazionalità, comunità religiose ecc.; offesa alla religione; publico dispregio delle istituzioni del matrimonio, della famiglia della proprietà ecc.

Fulmine incendiario. UDINE 21. Un fulmine cadde domenica sulla casa del signor Vittorio Mareschi in quel di Ipplis — causando un danno, per guasti di fabbricato, di lire 2000; più lire 650, valore d'un bue ucciso.

Congresso di fumatori di pipa. VIENNA 20. Per sabato e domenica prossimi è indetto un gran congresso dei fumatori di pipa viennesi, al quale sono invitati tutti gli amatori della pipa. Vi saranno banchetti, danze, vendita di oggetti umoristici. Il netto ricavo è destinato per proveder di vestiti gli scolari poveri.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Plenilunio. — Leva il sole ore 6.31 tram. 4.58. Oggi S. Cordula — Domani: S. Giov. da Cap — Term. C. ore 7 a. 18.2, ore 2 p. 20.7 — Alt. bar. 755.4. — Alta marea: 11.8 ant., —.— pom. — Bassa marea: 4.52 ant. 7.14 pom.

Lega Nazionale. Domenica scorsa, sotto la presidenza del signor G. Derossi, si è costituito il gruppo locale della *Lega Nazionale*, a Muggia.

Dopo che il presidente ebbe accennato, al considerevole numero d'intervenuti, allo scopo cui tende la santa istituzione, e per quali mezzi onesti e pacifici ci si arrivi, e dopo che il signor G. Marchio, membro del comitato promotore, ebbe pronunciato uno splendido discorso improntato ai più nobili sensi di patria dignità, si passò alla votazione e dallo spoglio delle schede riuscirono eletti: a Presidente Giuseppe Fransin; a Segretario Francesco Borri; a Cassiere Francesco Vallon e a delegati ai congressi Giacomo Derossi, Giacomo Marchio, Nicolò Schiller e Michele Novello.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*, da Adolfo Cioccari, presso Politich Minach Fiume, f. 1.

Società Filarmonico Drammatica. Una lietissima notizia per i soci di questo distinto sodalizio: la sera del primo di novembre - serata che suggella un giorno di vera festa per noi triestini - la Filarmonico-Drammatica offrirà un trattenimento di conversazione con musica e danza. Sappiamo che, per tale occasione, alcuni egregi artisti e dilettanti hanno assicurato l'opera loro, onde non è a dubitarsi che questa serata - con la quale si inaugurerà la serie dei trattenimenti invernali - riuscirà splendida sotto ogni riguardo, anche per la presenza dei delegati della *Lega Nazionale* che vi saranno invitati.

Daremo quanto prima qualche maggior particolare sul programma di questa attraente serata.

Per il centenario di Rossini. Mentre tutto il mondo civile s'appresta a commemorare degnamente il centenario della nascita di Gioachino Rossini, che ricorre, come si sa, nel giorno 29 di febbraio 1892, è troppo naturale che anche Trieste nostra, italiana come nella lingua così anche nel gusto musicale, si accinga a festeggiare quella data. Gli è con piacere quindi che rileviamo come la Direzione della nostra Società Filarmonico-drammatica, nelle manifestazioni artistiche e nazionali sempre fra le prime, abbia deciso di farsi iniziatrice di una solennità cittadina in onore dell'insigne maestro. E' un fatto che torna di gran lode al nominato sodalizio ed è un doveroso e giusto omaggio reso alla memoria di un grande da parte di una società che nella sua storia conta sì belle pagine artistiche.

Il materiale della futura stazione di salvataggio. Abbiamo già espresso il nostro parere circa l'opportunità di esporre al publico, verso un modico prezzo d'ingresso, il materiale ora esistente nella sede della Poliambulanza e che servirà per la futura stazione di salvataggio. Riceviamo ora una letterina che rinnova l'espressione di tale desiderio ed aggiunge che per tenere tale esposizione si dovrebbe approfittare delle prossime feste dei Santi, e far pagare un tasso non maggiore di 10 soldi. Riteniamo che da parte della società della Poliambulanza non ci sarà alcun ostacolo alla applicazione di questa mostra, che anzi gioverebbe a far conoscere al publico la utilità di quel materiale, generosamente donato, come si sa, dal barone Mundy di Vienna.

Per la stazione centrale di primi soccorsi con guardia medica notturna, pervennero alla Società della Poliambulanza: fior. 100 dalla signora Jean Costi, fior. 100 dalla baronessa Cecilia de Rittmeyer, fior. 100 del sig. Giovanni Scaramangà, fior. 200 dallo Stabilimento del Lloyd.

Il tempo che fa. La temperatura continua a non essere... da fine di ottobre. Il termometro oscilla tra i 18 ed i 20 centigradi e la gente continua a passeggiare per le vie come in pieno estate, senza soprabito, e alla sera siede nei caffè e nei *restaurants* all'aperto come in agosto, senza preoccupazioni di reumi nè di raffreddori bronchiali. Circostanze tutte abbastanza singolari per non esser degne di venir rilevate. Del resto l'inverno, in generale, è quest'anno in ritardo. Purchè, dopo, quell'antipatico signore non si rifaccia del tempo... anzi del brutto tempo perduto. Anche nel Goriziano e nell'Istria la temperatura è mitissima, come da noi. A Firenze, a Livorno, a Roma, a Napoli e Brindisi varia dai 17 ai 20. A Nizza scende a 17; a Parigi si è già raffreddati un pochino: 14; a Vienna 9, a Graz 10, a Berlino 11, a Monaco 10, a Leopoli e Praga 8. Il freddo è penetrato invece ad Amburgo, dove il termometro segna 1 grado sopra lo zero, come a Pietroburgo. E soltanto a Uleaborg e Hernoesand risentono delle loro qualità di città settentrionali per eccellenza, giacchè hanno cominciato a fruire del non invidiabile privilegio di una temperatura sotto lo zero.

Notizie sanitarie. Al Governo marittimo sono pervenute le seguenti comunicazioni ufficiali circa l'andamento del colera nella Siria:

Nella città di Aleppo avvennero nella settimana dal 21 al 27 settembre 6 casi di morte per colera. Nella città succedono giornalmente casi sporadici di colera; però le autorità locali non vogliono riconoscerli e chiedono che i casi denunciati dai medici vengano constatati mediante i membri della commissione sanitaria, ciò che non è possibile colla grande estensione della città.

A Djleri-Chour avvennero il 21 settembre due casi di malattia ed il 22 settembre un caso di morte per colera. A Tedif 2 casi di morte per colera nel periodo dal 6 al 16 settembre; ad Aintab 2 casi di morte il 19 settembre, e nei giorni susseguenti fino al 27 dello stesso mese verun nuovo caso di malattia. Al di là dell'Eufrate i villaggi del distretto di Serondj offrono una mortalità relativamente considerevole: 59 casi di morte per colera furono constatati dal 9 al 21 settembre. In due villaggi del contado di Orfa avvennero in 6 giorni 17 casi di morte.

Unione stenografica. Questa sera alle 8, nell'edificio della civica Scuola reale all'Acquedotto, s'inaugura la scuola di stenografia dell'Unione stenografica triestina. La Direzione della stessa invita i consoci

RAGAZZA POVERA

di E. Demesse. 48

E aspettò, sempre seduta nella sua poltrona, presso la finestra aperta.

La pioggia aveva rallentato di violenza, e, al tempo stesso, il vento era tutt'a un tratto cessato.

L'orizzonte era ravvolto in vapori di un grigio nero sporco e tuttora irrigato dalle gocce dell'acqua che cadevano fitte.

Adesso non si udiva più che in lontananza il rumoreggiar del tuono.

Tutto a un tratto Germana percepì esattamente un tintinnio di sonagli che risuonava sulla strada a cento passi dalla osteria.

Una vettura si avvicinava.

Siccome il veicolo correva sopra un denso fango, non si udiva il rumore delle ruote.

Quell'incidente mise al colmo la paura della giovin donna.

Il passaggio di una vettura su quella strada poco frequentata era un caso assai strano.

Da otto giorni che abitava in quell'osteria, Germana non aveva visto passare su quella strada quattro vetture.

Ora, chi veniva? Chi si era messo in viaggio con un tempo simile?

Lo spavento della giovin donna si accrebbe anche vieppiù quando vide la vettura fermarsi alla porta dell'osteria.

In piedi e pallidissima, nascosta dietro la sottil tenda di cretonne che riparava la finestra della sua camera, guardò.

Allora, mandò un grido.

Aveva riconosciuto con terrore e stupore la persona che era smontata da quella vettura: era Raimonda! sì, Raimonda, la maestra di Susanna.

Germana pensò che ormai per lei non c'era più rimedio, era perduta.

Sì, senza dubbio, da otto giorni, Marziale Masson batteva il paese in cerca di sua moglie. Aveva fatto venire a Nizza Raimonda, e la giovin maestra correva da una parte per conto del padrone della vetriera, mentre egli correva da un'altra.

Era una terribile fatalità.

Raimonda era entrata nell'osteria, avrebbe interrogato Vittorino. Questi, non preparato a subire quell'interrogatorio, avrebbe svelato il segreto.

Oh! c'era da strapparsi i capelli!

E per colmo di sventura, Letizia non c'era! Letizia, che Germana aveva avvertita, Letizia che nella sua qualità di donna, era più abile, che aveva probabilmente saputo allontanare Raimonda, e farle perdere la retta via sopra una falsa traccia!

Ora, che fare in quel pericolo urgente?

Germana era creatura energica e risoluta.

In un batter d'occhio ebbe formato un nuovo piano.

Sì, avrebbe detto tutta la verità a Raimonda; si sarebbe confidata in lei; Raimonda era generosa, non l'avrebbe tradita!

Presa che ebbe quella risoluzione, Germana, calmissima, aspettò.

Ora, quale non fu il suo stupore quando, dopo aver sentito discorrere sulla porta dell'osteria, vide di nuovo Raimonda attraversare la strada, seguita davvicino da Vittorino.

Il suo stupore crebbe a dismisura quando vide la fanciulla risalire in vettura e Vittorino montare a cassetto accanto al cocchiere, che frustò il cavallo e rallentò le briglie.

La vettura partì subito, lasciandosi addietro quello stesso tintinnio di sonagli udito dapprima e che poco dopo svanì in lontananza.

Germana non ci capiva più nulla!

Per un momento, si domandò se non era stata vittima di un'allucinazione!

Uscì dalla camera e con forte voce chiamò.

Nessuno rispose. La casa era di nuovo deserta. No. Germana non aveva sognato! Raimonda era venuta nell'osteria. Vittorino era partito con lei! Perchè? Che voleva dir ciò? La cosa aveva del prodigio; era, per lo meno, inesplicabile.

Che cos'era venuta a cercare Raimonda in quel paese, se non Germana e per ordine di Marziale?

Ora, se era venuta a cercar Germana, perchè non aveva spinto più oltre le sue indagini?

Era inoltre troppa buaggine il venir sino alla porta del ricovero di colei che cercava e non iscovarcela!

Germana credette finalmente di comprendere. Quel Vittorino ch'ella aveva giudicato un gaglioffo, era un furbone; aveva subodorato un pericolo e aveva allontanato Raimonda. Senza dubbio, sarebbe tornato. Sì, sì, era così. Adesso aveva trovato la spiegazione dell'enigma. Come mai non ci aveva pensato prima?

In ogni caso, da quel fatto risultava chiaro che erano in traccia di lei.

Ora, da un momento all'altro potevano scoprirla.

Quel ricovero, aperto a tutti: un'osteria, era pericoloso!

Bisognava senz'altri indugi e senza riflettere più a lungo, sottrarsi all'ira di Marziale, se la verità era a lui nota.

Germana era sola nell'osteria, dunque l'istante era opportuno per mandare ad esecuzione il suo progetto di fuga. Inoltre, si era vestita; era pronta a partire.

Dunque, si sarebbe tosto messa in cammino!

Ma avrebb'ella potuto camminare? Sì, si sentiva forte. D'altra parte, era d'uopo!

Nondimeno riflettè: bisognava che portasse via sua figlia, la bambina che erasi addormentata.

Quel peso sarebbe stato grave per una puerpera che rischiava i suoi primi passi.

Ma non poteva lasciarla lì quella bambina.

E perchè no? la bimba non correva alcun pericolo.

Germana pensò che lei sola era minacciata...

E tornò all'idea che aveva già avuta: sarebbe fuggita sola. La bambina le sarebbe stata d'impaccio nella fuga. Se la avesse portata seco, la sua salute poteva esser compromessa.

Sì era meglio lasciare la bambina.

Quando ella avesse trovato un altro ricovero, lo avrebbe fatto conoscere ai Lechêne, li avrebbe chiamati presso di sè e avrebbe allora proposto loro di allevare la bimba.

Si appigliò tosto a quel partito: avrebbe lasciato la figlia...

Allora prese la borsa e mosse verso la porta.

Bisognava sbrigarsi: Vittorino e Letizia potevano tornare all'improvviso e allora sarebbe stato troppo tardi per fuggire.

Nondimeno, si fermò di nuovo.

Da qual parte sarebbe andata?

Non già da quella per dove aveva veduto allontanarsi la vettura che portava Raimonda.

Si sarebbe avviata dalla parte donde lei era venuta, nel partire dalla villa dei Gerani.

Avrebbe percorso in senso inverso quella strada sulla quale si era sì dolorosamente trascinata poche ore prima della fatal crisi.

Allora si ricordò con ispavento che aveva camminato almeno per due ore prima di andare a cadere finalmente a pochi passi dall'osteria.

Sì, ma allora era già presa dai dolori, soffriva, mentre adesso si sentiva forte.

— Suvvia, disse fra sè, partiamo!

Nondimeno, si fermò di nuovo.

In quel supremo istante, parve che un vago sentimento si fosse destato nel suo cuore, guardò la sua creaturina che riposava.

Provò una sensazione che non aveva ancora provata e la cui dolcezza la stupì e deliziosamente la affascinò.

Allora fece due passi indietro si avvicinò al letto si chinò sulla bambina e la baciò.

Poi raccolta, attenta e commossa, aspettò.

Pareva che in lei accadesse una lotta interna.

Fece un gesto come per prendere la bimba, come se avesse voluto portarla seco; ma le parve d'udir sulla strada un lontano rumore; si figurò che quel rumore fosse prodotto dai sonagli appesi al collo del cavallo che tirava la vettura di Raimonda, allora abbrividì e veloce senza voltarsi indietro, mosse verso la porta e passò nella sala grande dell'osteria, poi di lì, sulla strada.

Guardò a sinistra non vide nulla di sospetto e risolutamente s'incamminò a destra dirigendosi a gran passi verso Nizza.

Cinque minuti dopo era scomparsa allo svoltar della strada, dietro la siepe che doveva nasconderla agli occhi di chiunque fosse fermo sulla porta dell'osteria della Cicala.

Dapprincipio camminò assai facilmente, sostenuta qual era dall'ardente desiderio che aveva di sottrarsi ad ogni inseguimento.

Strada facendo, pensava a tutti gli avvenimenti che da quindici giorni avevano attraversato la sua vita.

Tutto calcolato, non se l'era cavata troppo male da tanti pericoli.

Tutto a un tratto, pensò alla figlia.

Che il senso della maternità si destasse in lei.

(Continua)

ad assistervi ed a prendere notizia del relativo orario.

Banco Operaio. Domenica prossima 25 corr., alle 4 pom., il Banco Operaio di mutui prestiti terrà un Congresso generale nella palestra dell'„Unione Ginnastica," col seguente programma: 1. Lettura del p. v. dell'antecedente Congresso. — 2. Discussione del progetto di modificazione dello statuto consorziale elaborato dalla Direzione, dal Consiglio di revisione e dal Corpo fiduciari, costituitisi in comitato. — 3. Eventuali proposte.

L'interessamento che i consortisti hanno sempre e giustamente dimostrato per tutto quanto si riferisce all'utilissima e prosperosissima istituzione, è garanzia certa che al Congresso di domenica l'intervento sarà numeroso.

Elargizioni varie. Il signor Eugenio Lussatto ha rimesso alla Presidenza del Collegio medico vari capi di biancheria e vestiario, a favore di bambini poveri quando escono dallo spedale.

Spedizioni non recapitate. La Direzione delle poste publica una lista di 211 spedizioni impostate nell'anno 1889 che non poterono essere recapitate ai destinatari, nè restituite ai mittenti ed invita gli speditori delle medesime a ritirarle entro tre mesi, rivolgendosi all'uopo all'ufficio d'impostazione od anche alla stessa Direzione. Tra le spedizioni in parola ve n'hanno di un certo valore e cioè di f. 10, 15, 20 e perfino di 52 fiorini.

Conferimento di poste. Al cancellista in Pola sig. Antonio Menis fu conferito il posto di cancellista rimasto vacante presso il Tribunale provinciale di Trieste.

Petardo. Iermattina, poco prima delle 9, è scoppiato un petardo al terzo piano della casa N. 7 di via Canal Grande, dinanzi l'abitazione del commissario superiore di polizia signor Cristoforo Busich. Il detto petardo consisteva in una bottiglia rivestita di filo di ferro ed involta nella carta, carica di materia esplodente. Era stato collocato sotto il netta-piedi che era di tessuto di *coco*, eppercìò la detonazione non riuscì molto forte. Un pezzo della bottiglia con parte dell'involucro fu trovato, dopo lo scoppio, sul pianerottolo del piano inferiore. I danni prodotti si ridussero al netta-piedi che andò bruciato ed a qualche guasto all'intonaco del muro.

Bollettino settimanale delle nascite e della mortalità. Da domenica 11 ottobre a tutto sabato 17 ottobre:

Nati: maschi 52, femine 36; totale 88. Espulsi morti: maschi 1, femine 2; totale 3.

Le nascite annue - esclusi gli espulsi morti - calcolate su quelle della presente settimana sarebbero 29.30 per ogni 1000 abitanti.

Morti: maschi 58, femine 43, totale 101, di cui 82 a domicilio, 16 in ospitali e stabilimenti di ricovero, 1 in mare e 2 sull'area publica.

Età dei morti: 0-1 anni 35, 1-5 anni 27, 6-20 anni 10, 21-30 anni 6, 31-40 anni 4, 41-60 anni 10, 61-80 anni 6, oltre gli 80 anni 3.

La mortalità annua calcolata su quella della presente settimana sarebbe di 33.53 per ogni 1000 abitanti.

Cause dei decessi: morbillo 3, difterite e croup 1, tisi polmonare 18, malattie infiammatorie degli organi respiratori 11, enterite 26, apoplessia 2, gastro-enterite acuta 1, degenerazioni cancerose 1, debolezza senile 2, debolezza congenita 4, altre malattie 28, accidentali 2, per suicidio 2.

Settimana corrispondente nel 1890: morti 66=21.68 per ogni 1000 abitanti.

Divertimenti popolari. Domenica prossima, 25 corr., nel Prato di San Giovanni ci sarà una festa campestre con ballo popolare e giuoco di tombola. I regali sono: per la cinquina un anello d'oro con perle, per la prima tombola un orologio d'oro; seconda tombola un paio d'orecchini d'oro con diamanti.

Un mezzo radicale contro i „bacoli". Nel pomeriggio di ieri verso le 5 1|2, Annibale Resti recavasi ad avvertire l'appostamento dei vigili al palazzo municipale, che al quarto piano della casa N. 18 di via Nuova era scoppiato un incendio.

Datane partecipazione telegrafica al comando il capo posto e due vigili si recarono sul luogo, e constatarono infatti che nel quartiere occupato dal sig. Sigismondo Heismann erasi appiccato fuoco ad un cassone in cucina. L'incendio però era stato già spento dai casigliani stessi prima dell'arrivo dei pompieri.

La causa dell'incendio ha un'origine un po' comica: La cucina era infestata dai *bàcoli* e quel siffatto cassone era appunto il loro convegno prediletto. Per farla una buona volta finita il signor Heismann, vecchio di 60 anni, lo spalmò di petrolio e vi diede fuoco. „Cussì i creparà sti mostri! speremo!" pensò. Ma quando vide elevarsi denso fumo che invase tutto il quartiere, aprì le finestre e le porte. Da ciò l'allarme. Di danneggiati non ci furono che il cassone... ed i *bàcoli*. Sul luogo comparvero il sottocomandante Weiglein e il luogotenente Caputto.

Falso allarme d'incendio. Ieri ad un'ora ed un quarto del pomeriggio, dal magazzino chiuso, del salumaio Giacomo Batteri, nel cortile della casa N. 3 in via della Barriera vecchia, usciva del fumo. Ritenendosi perciò che nell'interno fosse scoppiato un'incendio, si mandò per i vigili. Ne venne uno, ma fattasi aprire la porta dal proprietario, si constatò che il fumo era cagionato dalla stufa appositamente accesa per affumicare carne suina.

Teatro Comunale. Sala piena, serata brillante, ilarità continua: ecco la cronaca di ieri.

Delle *Sorprese del divorzio* di Bisson e Mars la compagnia Novelli-Leigheb ha fatto una rappresentazione coscienziosa, accurata, briosissima, e il publico vi si divertì singolarmente, ne rimeritò gli esecutori di vivi applausi e ripetute chiamate alla ribalta. I signori Leigheb e Novelli sono stati a dirittura ammirevoli per comicità ed instancabilità. Diligenti poi tutti gli altri: signore Pieri-Tiozzo, Leigheb e Foriuzzi; signori Pasquinelli e Bonafini.

Stasera, replica del *Ratto delle Sabine*, il quale ha pure il merito di escludere gli scrupoli delle buone madri, che possono condurvi senza esitanza le loro figliuole. Domani, serata d'onore della gentile signora Teresina Leigheb con questo programma: *La cavallerizza* di E. Pohl e *Il profeta di Montbrisson* di E. Gondinet.

Politeama Rossetti. Questa sera va dunque in scena l'*Ebrea* dell'Halévy. L'opera, che gode tutte le simpatie del publico nostro, viene riprodotta per la seconda volta sulle scene del Politeama. Tutti ricordano il successo entusiastico ottenuto dallo spartito dieci anni or sono, allora eseguito dal Buiterini, dal Castelmary, dal Procacci, dalla Borelli e dalla Buti.

Era direttore e concertatore in quella volta il maestro Gialdini, che l'ha diretta al Comunale tre anni or sono, e che la dirigerà pure questa sera. I nomi del Ghilardini e della Riccetti, che cantarono la medesima opera tre anni or sono, per dieci sere, con successo, al nostro Comunale, sono arra di un esito corrispondente alle generali aspettative.

Lo spettacolo incomincia alle otto.

Anfiteatro Fenice. Alcune operette e tra queste *Le Campane di Corneville* furono ormai troppo sfruttate da tutte le compagnie che vennero sulla piazza, e non attirano più il publico, il quale, di conseguenza, interviene poco numeroso.

Applaudito, come il solito, il *valser* del primo atto e *bissato* il *can-can*.

Per oggi è annunziata l'ultima definitiva della *Nuova Befana*.

La partita di vino di una villica. Nel *Piccolo* di domenica abbiamo narrato qualmente una villica, che disse chiamarsi Maria Lovran, avesse carpito ai conduttori dell'osteria *Ai due soci*, in via Donota, 20 fiorini, fingendosi proprietaria d'una campagna e d'una cantina di vino a Mascoli; come, fatta arrestare, negasse la truffa, dicendo di non saperne niente e si qualificasse poi, dinanzi al giudice del III consesso pretorile, per Anna Bolcich, d'anni 34, da Dolina, dicendo che il marito di lei, Antonio Bolcich, e la madre vivevano a Dolina.

Nella stessa relazione abbiamo pure detto come cinque o sei testimoni avessero riconosciuto nell'accusata la stessa persona che aveva carpito agli osti i 20 fiorini e come il dibattimento venisse poi prorogato per istabilire la precisa identità dell'accusata.

Ripreso ieri il dibattimento e l'accusata - sempre negando la truffa - modificò le sue asserzioni riguardo le sue generali: confermò, cioè, chiamarsi Anna Bolcich, ma disse di avere 28 anni anzichè 34, come aveva detto anteriormente; di non essere maritata ma di essere madre di un figlio illegittimo; di non avere la madre viva, ma il padre. Aggiunse poi a mo' di scusa, che disse molte cose non vere, perchè si trovò confusa.

Il giudice la dichiarò colpevole e la condannò ad una settimana d'arresto.

Le robe di une sfrattato. Il villico Michele fu Antonio Rasmann, di anni 41, da S. Giuseppe, è un individuo che subì oltre una ventina di condanne per vari titoli. Talvolta era per furto, tal altra per truffa, qualche altra volta per questua mediante simulati deturpamenti. Egli venne perciò sfrattato con nozione 4 febraio 1817. Egli ritornò e fu anche condannato; non è molto per tale titolo si buscò due mesi di arresto.

Addì 18 corr. alle 9 1|4 ant. la guardia di p. s. Toros si imbattè in lui in via Cavana e procedette di nuovo al suo arresto.

Il dibattimento contro il Rasmann ebbe luogo ieri, dinanzi al giudice del II consesso pretorile.

Giud. Perchè siete ritornato a Trieste?

Acc. Ma, signor, mi iero costreto a tornar a Trieste, a cior la mia roba, che me son dismentigà in preson; parchè la me ocoreva par andar a lavorar in campagna.

— E che cosa vi siete dimenticato in prigione?

— Do tovaioi, una corda e la falza; xe un fiurin e setanta de valor e mi no go altra gente de mandar; no go molge, no go fioi; la me credi in Dio; se no la me credi la ciami el consilier Werk.

— Perchè siete stato sfratato?

— No so mi parcossa; par gnente!

— Venite condannato a due mesi di arresto, con un digiuno e un isolamento per settimana.

— Quanto la me ga dà?

— Due mesi.

— Oh signor! no posso azetar sta condana; mi son vignù per domandar el mio; no go robà; nè sassinà... cossa go sempre de magnar in preson?

— Volete appellarvi?

— Ma sì, e la prego che me viguissi fora presto sto apelo.

Con ciò, dolente, se ne va dalla sala.

Disgrazia durante il lavoro. Iermattina, durante il lavoro, il facchino Giusto Spehar, d'anni 29, abitante al N. 628 di Guardiella, in un deposito di legnami, cadde da una catasta di tavole, da circa sei metri di altezza e riportò una ferita alla testa e una frattura al braccio destro. Avuti i primi soccorsi alla ambulanza chirurgica del civico nosocomio venne poi accompagnato a casa sua.

Triste vacanza. Ieri, poco dopo il meriggio, il ragazzo di 11 anni Francesco Stabile, abitante in via della Torretta N. 5, avendo vacanza, ne approfittò per recarsi a passeggiare sulla strada di Gretta ove andò ad arrampicarsi su quei cigliuni. Colà però mise disgraziatamente un piede in fallo e cadde nella via sottoposta in modo da riportare parecchie contusioni al torace ed una frattura alla gamba sinistra. Trasportato all'ospedale venne quivi accolto nel settimo ripartimento chirurgico.

Disgraziato accidente. Iermattina alle 9, mentre il fabbro Ottone Simes, di anni 33, era intento al proprio lavoro, gli cadeva pesantemente sulla mano destra una leva di ferro ed ebbe il pollice lacerato. Ricorse dapprima alla farmacia Manzoni, quindi, per l'ulteriore cura alla Poliambulanza.

Il calcio di un cavallo. Il cocchiere Giacomo Borchia, d'anni 28, abitante in via della Madonnina N. 11, ieri, strigliando un cavallo, si ebbe un calcio in pieno petto e dovette venir ricoverato nel settimo ripartimento chirurgico dello spedale per farsi medicare la grave contusione e la lacerazione riportatene.

Bambino caduto dalle scale. Il bambino di tre anni Gustavo Zanolla, abitante in via Media N. 56, ruzzolando ieri dalle scale, si fratturò il radio sinistro e si ruppe due denti. All'ospedale, il medico d'ispezione gli prestò le debite cure.

Fra una trappola e l'altra. Giovanni Hovelicich, d'anni 28, è un venditore di trappole, morlacco. Ieri egli chiedeva 30 soldi ad una donna quale prezzo di una trappola, mentre quella non gliene voleva dare più di 20. Per questa futilissima causa, insorse fra i due un diverbio nel quale la donna, adiratasi, diede la trappola sulla testa al morlacco in guisa da obligarlo a ricorrere alle cure dell'ambulanza chirurgica dell'ospedale.

Un facchino che ruba francobolli. Per aver rubato parecchi francobolli per il valore di 18 fiorini, a danno del proprio principale, venne arrestato ieri il facchino Rodolfo P. d'anni 23, da Venezia.

Furticelli. Ignoti ladri ierinotte s'introdussero, mediante chiavi false, nel negozio di commestibili del sig. Lorenzo Sager, in via San Nicolò N. 8 e rubarono un chilogramma di bottarga del valore di 15 fiorini, più 50 soldi che si trovavano nel cassetto del banco.

— L'altra sera, verso le nove, uno sconosciuto approfittando dell'assenza del portinaio della casa N. 5 in via del Lazzaretto vecchio, si introdusse nel suo casotto e rubò un pastrano e tre paia di stivali del complessivo valore di 12 fiorini.

— Alcuni effetti di biancheria del valore di circa 4 fiorini vennero rubati ieri all'operaio Carlo L., per opera di un suo compagno di stanza, presso l'affittaletti al primo piano della casa N. 5 di via Riborgo.

Ubriachi eccedenti. Una pattuglia di guardie di publica sicurezza procedette ierinotte all'arresto del venditore girovago di legumi Vittorio V., di anni 28, il quale, ubriaco, commetteva eccessi in via di Riborgo. In via di Crosada, durante la notte stessa, il lavorante fornaio Francesco P., da Comen, di anni 23, alterato dal vino, turbava la publica tranquillità con canti smodati. Le guardie, viste le sue buone attitudini al canto, lo scritturarono per il teatro di via Tigor.

Per contrabbando venne arrestato ierinotte, verso un'ora, al molo S. Carlo, il facchio Stefano P. d'anni 39, da Trieste.

Ciò che si trova per via. Fu rinvenuto sulla publica via e depositato all'autorità di polizia, un portamonete contenente un piccolo importo di danaro.

Minime. Vennero arrestati ieri, perchè privi di mezzi di sussistenza, Francesco K., d'anni 17, fabbro, da Bieltendorf (Prussia) e Stefano C., d'anni 10, da Sebenico; per vagabondaggio notturno la giornaliera Giuseppina Z., da Sesana, di anni 28, villica.

Cucina popolare. *Pranzo* (*ore 11½ ant.*) Minestrone: pasta e fagiuoli soldi 5, Orzo in brodo soldi 5, Manzo con capuzzi dolci soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (*ore 6 pom.*) Maccheroni al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Castrato con polenta soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli o di radicchio soldi 3.

Razioni vendute ieri: 2849.

Lotto. Estrazioni del 21 corr.:

Praga	47	76	71	80	88
Leopoli	60	32	28	34	19
Hermanstadt	38	3	40	50	62

Ogni giorno una. La zia, di ritorno dal suo viaggio, ha portato parecchi regali ai suoi nipotini e, fra altro, una scatola con musica d'un suono infernale.

— Ebbene, a chi ho da regalar questa qui? - domanda.

— Dàlla a Giacomino, - risponde il babbo con inquetudine.

— E perchè proprio a lui?

— Perchè lui almeno la distruggerà più presto degli altri.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8—A) «L'Ebrea.»

TEATRO COMUNALE. — Compagnia drammatica Leigheb-Novelli. (Ore 8.—Pari N. 22) «Il ratto delle Sabine.»

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d'operette Arturo Stravolo. (ore 8) «La nuova befana»

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 21 Ottobre. — Berlino chiude più fiacca, Credit 152.—, Rubli cassa 214.90, fine, Italiana 89.80. (Ieri 152.—, 214.90, 215.50 e 89.30.) Milano chiude Rend. 92.27, Cambio 101.87, Meridionali 627.— (Ieri 92.30, 181.85 e —.—). — Da Vienna la Borsa serale è più debole e nota: Credit 280.7/8, Ferrate 282.5/8, e 104.25, Rendite 91.62, 100.90 e 104.—, Turchi 29.40, Cambio 57.75. Da Parigi abbiamo Chiusa Francese 96.10, Italiana 90.22, Spagnuola 67.15/16, Banche 545.62. — — Il Boulevard precedente segnava 96.12, 90.27, 68.31 e 546 7/8.). — Qui 88.50 a 88.75.

Listino. Napoleoni 9.29.— a 9.30.—, Zecchini 5.52 a 5.54, Lire sterline 11.70 a 11.72, Londra 117.35 a 117.55, Francia 45.85 a 46.50, Italia 45.40 a 45.60, Banconote Italiane 45.50 a 45.65. Banconote germaniche 57.55 a 57.70 Rendita austriaca in carta 91.45 a 91.65, Rendita ungh. in oro 4% 104.— a 104.25, detta in carta 5% 100.90 a 101.10, Credit 281.— a 282.—, Rendita ital. 88.75 a 89.1/8 per fine ottobre —.— a —.—, Lotti turchi 29.50 a 30.—, Serbi 3% 87.50 a 88.—, Serbi nuovi 5.— a 5.40, Croce rossa italiana 12.— a 12.50.

Londra 21. (*Chiusa.*) Consolidati 95.1/16, Lombardi 9.50, Argento 44.09, Spagnuolo 67.1/8, Italiana 89.1/8, Aust. ad. 79.—, Aust. oro 93.—, Ungherese 4% oro —.—, Egiziana 96.75, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 2.3/8, Introiti della Banca —.—. Più calmo.

Francoforte 21. — Per ottobre Credit 241.87, Staatsbahn 253.25, Lombarde 92.1/2, Rendita arg. —.—, Rend. oro —.—. Calma.

Parigi 21. Boulevard. 93.03, 90.20 545.—, 90.81 Indecisa.

CAFFÈ. *Amburgo* 21. Santos good average, per Ottobre 65.25, Dicembre 58.—, Marzo 56.50. — Sosto.

Amburgo 21. Rio ord. lasse 61—65 reale 66 - 69, buone 70—74.

Havre 21. (*Apertura.*) Santos good average per mese corrente, per 50 chilò a fr. —.—, Febbraio fr. —.—.

Havre 21. (*Chiusa.*) Santos good average per mese corrente per 50 chilò fr. 84.50, Febbraio fr. 70.75.

Nuova York 21. (*Apertura.*) Rio per consegne future, 5—15 in rialzo. Sostenuto.

CEREALI. *Londra* 21. (*Diretto.*) Frumento da sc. —.— a —.—, Formentone da sc. 29.50 a 31.— Orzo da sc. 23.50 a 24.50, Avena da sc. 19.50 a 23.—, Segala da sc. —.— a —.—.

— Avena molto agitata, circa uno scellino e mezzo in rialzo; la qualità ordinaria notata scellini 19.50; ferma, senza merce disponibile. — Su voce di divieto di esportazione dalla Russia.

Londra 21. Importazione: Frumento 14170, Orzo 24540, Avena 48800 Quarters. — Frumento calmo, stazionario, estero quasi prezzi nominali. Farina stazionaria. Avena rimane offerta scarsamente, in apertura prezzi pieni e sostenuti. Il rimanente fermo.

(Pioggia)

COTONI. *Liverpool* 21. Importazione 18785, Vendite 12000, Tenders in Doehtes —— Bella. — Mercato hausse. Merce americana a consegna da qualunque porto. L.M.G. - Ottobre —.—, Ottobre-Novembre 4 41/64, Novembre—Dicembre 4 41/64, Dicembre—Gennaio 4 41/64 Gennaio—Febraio 4 45/64, Febraio-Marzo 4 48/64, Marzo—Aprile 4 51/64, Aprile-Maggio 4 54/64, Maggio-Giugno 4 57/64, Giugno-Luglio 4 60/64, Luglio-Agosto 4 63/64.

FARINA. *Parigi* 21. Dodici marche mese c. 59.50, per Novembre 59.80, fiacca, quattro mesi da Novembre 60.80 quattro primi mesi 61.40. (Annuvolato).

OLIO. *Napoli* 21. — Gallipoli contanti 77.81, per Dicembre 78.47, per Marzo 78.91, per Maggio 79.19. - Gioia contanti 75.01, per Dicembre 75.41, per Marzo 75.01, per Maggio 75.01.

Parigi 21 Ravizzone per mese corrente 68.75, per Novembre 69.25 fermo, per Novembre-Dicembre 69.50, per quattro primi mesi 71.—.

Londra 21. Ravizzone ... 29.—

PETROLIO. *Brema* 20. Loco 6.10. Fermo.

Anversa 21. Loco 15.25, Stiracchiato.

SPIRITO. *Berlino* 21. 70° per Ottobre 50.75, 70° per Novembre-Dicembre 50.50. Loco 52.—.

Parigi 21. Mese corr. 40.—, per Novembre —.— fermo, Novembre-Dicembre 40.—, quattro primi mesi 40.—.

ZUCCHERO. *Parigi* 21. Greggio da 88° disp. 34.50 a —.—, calmo Bianco per mese corr. 35.50, per Novembre 35.60, baisse, tre mesi da Novembre 37.75, quattro primi mesi 36.50, Raffinato da —.— a 103.50.

Londra 21. Java a sc. 15.25, —.—; Zucchero di rape greggio a sc. 13.— calmo.

Tipografia Werk
Edit. redatt. resp. A. Rosco

VIRGINIA BULLO
nata RESMAN

cessava di vivere, colpita da morbo violento, ieri 21 ottobre all'una ant.

Il cugino Riccardo Stettberger, a nome dei figli assenti: Pietro, Antonio, Matilde e Natalia mar. Cocevar, e la sorella Emilia Risegari, nonchè il fratello Luigi assente, dolenti, ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Trieste, 22 Ottobre 1891.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

☞ Per sapere l'indirizzo di un avviso collettivo quando è indicato **al «Piccolo»**, bisogna indicare sempre il numero stampato tra parentesi nell'avviso.

Indirizzi vengono dati all'ufficio d'amministrazione: via Nuova 21 pianoterra.

Ricercasi abile agente vetrinista, con buone referenze, per negozio chincaglie. Indirizzo «Piccolo» (1290)

Ricercasi praticante per primaria casa. Indirizzo al «Piccolo» 1352

Ricercansi due camere e cucina. Indirizzo al «Piccolo» 1339

Ricercasi garzone falegname. Indirizzo al «Piccolo» 1375

Ricercasi una stanza vuota in posizione centrica. Dirigere lettere «41» fermo in posta. (1396)

Ricercasi stanzetta ammobiliata, quand'anche interna, posizione centrica ingresso libero. Indicare prezzo «B. Z.» fermo posta. 1381

Maestra approvata darebbe lezioni italiano, francese, inglese, modico prezzo, assumerebbe anche traduzioni predette lingue. Indirizzo «Piccolo» (1125)

Maestra lavori darebbe lezioni. Indirizzo al «Piccolo» 1373

Acquisitori ricerca primaria Società Assicurazioni. Indirizzo al «Piccolo» (1139)

Ragazza sarta desidera lavorare a giornata presso famiglie. Indirizzo al «Piccolo». (1328)

Negoziante giovane capace, tedesco del Sud, che parla bene il francese e l'inglese cerca posto quale venditore, cassiere o viaggiatore, accetta qualunque costo. Ottime referenze. Dirigere offerte sub »Austria« al «Piccolo» (1329)

Presso distinta famiglia abitante in posizione centrica cercasi stanza bene ammobiliata, ingresso libero, nonchè costo. Offerte sotto »G. C.« all'amministrazione del «Piccolo» (1336)

Signora cerca occupazione come donna di chiave. Indirizzo al «Piccolo» 1358

Signorina cerca pistoria o pasticceria con cauzione. Indirizzo al «Piccolo». (1371)

Signorina parla italiano, tedesco cerca occupazione come venditrice per negozio. Indirizzo «Piccolo» 1395

Vedova di media età cerca assistere persona ammalata. Indirizzo al «Piccolo» 1405

Giovane falegname, munito degli ordigni necessari cerca collocamento in un negozio mobili, oppure qualsiasi altra occupazione. Conosce l'italiano e tedesco. Indirizzo al «Piccolo» 1387

Verso piccolo capitale cederebbesi buonissimo affare. Scrivere sub «Affare» al «Piccolo» (1391)

Declamazione recitazione per signorine e fanciulli, metodo moderno, corretta pronuncia, direzione trattenimenti famigliari. Indirizzo al «Piccolo» 1344

D'affittare una stanza ammobiliata grande, con ingresso libero, via S. Nicolò N. 30, II p. 1385

Affittasi cameretta a donna onesta. Via Nuova N. 15, terzo piano 1332

D'affittare stanze vuote o ammobiliate, ingresso libero. Via Dogana N. 7, piano II. 1388

Affittansi prontamente due stanze via Belvedere. Adolfo Luzzatto (844)

D'affittare una bella stanza ammobiliata a prezzo mite. Via Rapicio 6, pianoterra sinistra (1310)

Affittansi eleganti grandi stanze ammobiliate presso distinta famiglia, eventualmente con costo. Nicolò 14, III. 1333

Affittasi stanza bene ammobiliata Piazza delle Legna N. 9, IV piano. Rivolgersi all'abitazione 1345

D'affittare una stanza vuota in primo piano, con poggiuolo, in vicinanza del Giardino Publico. Indirizzo al «Piccolo» 1366

D'affittare stanze bene ammobiliate via Caserma N. 14, IV piano, porta 13, volendo costo. 1357

Affittasi stanza ammobiliata primo piano. via Torrente N. 26. 1370

Affittasi stanza ammobiliata. Via San Michele N. 8, pianoterra (1372

9 fiorini stanza ammobiliata. Piazza Borsa 5, II. 1379

Fiorini 7 affittasi bellissima stanza vuota, piano II, vicino piazza Grande. Indirizzo «Piccolo» 1404

Birraria affittasi con tutti gli utensili occorrenti, restaurata a nuovo, posizione centrica. Rivolgersi via S. Antonio 2. 1383

Vendesi a motivo di partenza un fornimento con drapperie in ottimo stato. Via Molino piccolo N. 5, II p. sinistra. (1384

Da vendere sparherd ferro usati e nuovi via Fortino 5. (1400)

Da vendere per fine di lavoro, carriole e carrette a due ruote (galeotte) a mano ed a cavallo usate ma in ottimo stato trovasi vendibili ad uno o più lotti presso la impresa Montalbetti all'Ippodromo Montebello. (1166)

Pianoforte da vendere. Indirizzo «Piccolo.» (1216)

Una povera domestica incaricata d'acquistare, dei francobolli per conto della padrona smarrì fiorini 34 in banconote. Dovendo essa rifondere il danno, oltre a fare opera onesta, farà opera veramente pia, chi li porterà in via del Tintore N. 3, II p. 1371

Credenza e due lampade vendonsi. S. Francesco 9. 1412

Trovata una carrettina marcata, a due ruote. Indirizzo al «Piccolo» (1401

Signora seguita ieri mattina vie San Michele, Navali, viene gentilmente pregata rispondere se possibile avvicinamento sub «colore abito» posta restante. (1389)

Signora seguita e ammirata mercoledì mezzogiorno viene gentilmente pregata scrivere posta restante sub via e numero della casa ove entrò se possibile avvicinamento. 1390

Signorina ammirata da giovane che passa tanto spesso sotto le sue finestre è pregata di ritirare lettera ferma in posta sotto «Biondo» più numero sua casa 1336

Bianca. Ritirate lettera ferma in posta sotto nome e numero mia abitazione. (1392)

Vis-à-vis. V. con segno affermativo di testa vengo. Enrico. 1391

Celestina! Sospendete inutili corrispondenze pregovi, vero modo per rattristarmi. Maritatevi più presto possibile, unico rimedio. Successo proprio fatalità. Convinto sommo vostro buon cuore. Vivete felice, addio. Terra, 1403

Gentile signora seguita martedì sera in compagnia ragazza dall'Acquedotto fino sua abitazione via Fabbri è pregata scrivere sub «Preziosa» più numero casa ove entrò posta restante se possibile abboccamento. 1386

Lina adorata. Se tale mi credete, V' ingannate, tuttavia accolgo qual fiore di Lilà l'immeritata Vostra frase, perchè da voi scritta... (1399)

Splendida dea. Lungamente attesi ieri rimanendo disilluso. Spero vertete oggi. Tante cose. (1398)

L..... D'..... Te l'ho fatta. Adelina... (1364)

Per signorine Corso speciale di danza ore 4. Chiozza 5 (1291)

Per adulti ore 8 lezione danza Chiozza 5. (1291)

Sala Torrente 16 Lezione danza fanciulli ore 6, adulti 8, Kostner. (1285)

Sarta modista 60 giornata. Piazza vecchia 1, secondo. 1315

Sarta da donna modiche condizioni cerca lavoro presso famiglie. Via S. Maria Maggiore N. 3, I p. 1267

L'Arrotino in via Sette Fontane N. 16 eseguisce a prezzi modicissimi qualsiasi lavoro, tanto per privati, quanto per alberghi ecc. 1304

Veroni africana, argento dorato, con perle, novità, a f. 1. Oreficeria Triestina. Via Malcanton. (961)

Hadji-Audi e Cie, Halvà, Rahat Locum e pasticci alla Turca. Via S. Sebastiano N. 207, (1039)

Via Nuova N. 28 accanto Piazza Legna, si smercia vino eccellente d'Istria soldi 36—28. Assume ordinazioni per famiglia. (1374)

Cravatte da uomo, usate, lavansi a nuovo per 10 soldi. Via Beccherie 11 quarto piano. (1378)

Assumonsi ricami, perle e cordoncino Indirizzo «Piccolo» (1342)

L'Ebrea libretto opera soldi 25. L'Ebrea, romanzo popolare copertina cromolitografica soldi 20. presso Alessandro Levi (1349)

Vlahov il re degli amari. Specialità dello Stabilimento Romano Vlahov Zara, trovasi in tutti Caffè, pasticcerie, liquorerie. Filiale presso Riccardo Heid, Trieste. 1393

Mobili tappezzerie. Diciotto locali. Chi vuol far grandissimi risparmi non manchi visitare Deposito Langemantel via Madonna Mare 15, Garanzia 10 anni. 1334

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina a soldi 10.

Deposito Castagne e Marroni
di I e II. qualità
BELTRAME, ARMANO & C.
TRIESTE Via S. Giovanni N. 4 TRIESTE

☞ **AVVISO.**
Nello SPACCIO VINI di N. BURLINI in via de le Beccherie N. 1
(dirimpetto la Portizza) si smercia per uso di famiglia **vino nuovo terrano** di I qualità a soldi **31.** — **Vino Piantadella** a soldi **27.** Franco a domicilio.
Il proprietario **N. BURLINI**

AVVISO.

La sottoscritta ditta si pregia d'avvertire questo spett. publico e sua onorevole clientela che **all'angolo via Nuova e San Lazzaro** ha aperto una filiale del suo ben conosciuto Negozio di manifatture sito in **via della Loggia N. 1.**

Il suddetto sarà fornito in specialità con telerie, cotonerie, traliccì, coperte di lana ed imbottite, cortinaggi, bianchi e colorati, Tappeti, fazzoletti in lana e cotone, ecc. con deposito lana e crine per materazzi.

Nella speranza di essere onorato da questo P. T. Publico, si segna con perfetta stima

Giov. Thaller.

Capuzzi garbi e rape garbe
LUBIANESI
dell'anno 1891, di prima qualità vengono spediti a rivenditori a prezzi modicissimi da
ENRICO BILINA
☞ LUBIANA.

Causa cessazione
del grande
HOTEL „AUSTRIA"
IN POLA
vengono venduti tutti i mobili di 50 stanze **anche parzialmente, a prezzi bassissimi.** p. e. 1 Letto di ferro con pagliericcio a susta e materasso di crena fior. 23.
Si raccomanda ai signori **Albergatori** di acquistare dei letti di ferro milanesi, divani, forn'menti ecc. - **Trieste, Via S. Nicolò N. 8.**

SARTORIA
con deposito vestiti fatti
Piazza delle Legna N. 1
Casa del Monte Verde
☞ **PRIMO PIANO**
a prezzi straordinariamente bassi.

Polvere di riso
Profumata delizìosamente, impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Soldi 10 la scatola nella
Farmacia Serravallo
PIAZZA CAVANA.

Rappresentante
per Trieste per una fabrica di prodotti tecnici all'ingrosso, per lo spaccio di articoli di specialità, che non temono concorrenza, ricercasi verso alta provvigione ed eventualmente stipendio fisso. Aspiranti che abbiano perfetta conoscenza degli usi della piazza e che siano bene introdotti nei circoli industriali, vogliano dirigere le loro offerte sotto le cifre *«Y. N. 1381» Rudolf Mosse, Praga.*

CLORINDA TAVOLATO
MODE E CONFEZIONI
Num. 1 - Via Pozzo del Mare - Num. 1
Grande assortimento
Mantelli da signora e da fanciulle
☞ in ogni genere ed ogni prezzo. ☜
OCCASIONE ECCEZIONALE:
WATERPROOFS da fior. 5, 6, 8, 10 e più

Cantina Vino d'Orsera
— di —
LUIGI TAVOLATO
Recapito Corso N. 19, nel cortile
la vendita eccellente qualità di **vino terrano nuovo a soldi 34, Il qualità a soldi 28 al litro, franco a domicilio. Osti e trattori prezzi da convenirsi.**

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Estrazione 31 Ottobre 1891
Lotti Croce Rossa Ungherese.
Vincita principale fior. **10.000**
In rate mensili da f. 1.— per fior. 14.—
Estrazione 25 Novembre
Lotti Croce Rossa Italiana
Vincita principale lire **100.000**
1 biglietto f. 14.50 in rate da fior. 1.—
5 biglietti f. 74.— in rate da fior. 3.—
Lotti Boden Credit nuovo
vincita principale fior. **50.000**
In rate mensili da f. 3.— per fior. 130.—
meno rendita durante l'operazione f. 10.50
Costo reale f. 119.50
Gruppo raccomandabile:
1 Lotto Boden Credit 3% (nuovo)
1 Lotto Serbo 3%.
1 Lotto Croce Rossa Italiana
ogni anno 14 estrazioni con la vincita principale di fior. 50.000 e lire 100.000
In rate mensili da fior. 4 per f. 193.70
meno rendita durante l'operaz. » 17.50
Costo reale f. 176.—
Trieste 16 Ottobre 1891.
LA DIREZIONE.

Studi fotografici di modelli
Copiosa lettura tedesca, francese, inglese. Molte novità. Cataloghi 10 soldi. Spedizioni di prova in qualunque quantità. **A. Dickmann,** negozio d'arte Amsterdam (Olanda).
Le lettere per qui costano 10 soldi di porto.

LA FILIALE IN TRIESTE
dell'I. e R. Priv.
STABILIMENTO AUST. DI CREDITO
per Commercio ed Industria assume
Versamenti in contanti
BANCONOTE 3 % annuo int. verso preav. 4 giorni
3¼% » » » » 8 »
3½% » » » » 30 »
Per le lettere di versamento in Banconote valuta austriaca attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore al 11 settembre, 19 settembre o rispettivamente 15 ottobre a seconda del rispettivo preavviso.
NAPOLEONI 2 % annuo int. verso preav. 30 giorni
2¼% » » » » 3 mesi
2½% » » » » 6 »
BANCOGIRO, BANCONOTE 2½% sopra qualunque somma, NAPOLEONI senza interessi.
Rilascia ASSEGNI su Vienna, Praga, Pest, Brunn, Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Gablonz, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, franco spese.
Si occupa di COMPERE e VENDITE di divise, valori e monete, come pure dell'incasso dei taglianði verso 1‰ di commissione.
Assume INCASSI d'ogni specie alle più favorevoli condizioni.
Fa ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS e valori a condizioni da convenirsi
CREDITI verso documenti di caricazione vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino o su altre piazze alle condizioni più modiche.
LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate a qualunque piazza.
DEPOSITI IN CUSTODIA. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento, banconote estere ecc. a condizioni da fissarsi.
Trieste, 11 settembre 1891.